

COMUNICATO STAMPA

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DI MEDIOCREDITO APPROVA IL BILANCIO 2008 E RINNOVA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IL COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea ordinaria dei Soci di Mediocredito Trentino - Alto Adige ha approvato oggi il bilancio 2008 della Banca.

In un anno controverso per tutta l'economia, conclusosi in maniera difficile anche per il settore bancario in cui gli utili dei maggiori gruppi italiani hanno registrato una flessione di circa un terzo rispetto al 2007, l'utile netto d'esercizio di Mediocredito ha registrato un ammontare di 8,4 milioni di euro, in calo del 16% rispetto al 2007.

L'operatività

Il progressivo indebolimento della domanda di credito da parte delle imprese si è riflesso sull'operatività: il volume dei finanziamenti deliberati nel corso dell'anno si è attestato a 461 milioni di euro, con una sostanziale stabilità rispetto al 2007 (+1,5%), mentre l'andamento delle erogazioni effettive ha segnalato una lieve flessione (-5,5%) rispetto all'anno precedente, con volumi che hanno comunque superato i 330 milioni di euro.

In particolare, grazie all'attività commerciale sulla clientela *corporate*, il flusso di nuovo credito al comparto manifatturiero ha registrato un apprezzabile aumento (+22,4 milioni di euro, +18,3% in termini percentuali).

In costante sviluppo l'operatività e di conseguenza i ricavi derivanti dalle attività di *corporate* e *investment banking*, segmento operativo strategico ad elevato valore aggiunto e rispondente alla crescente domanda delle imprese clienti di servizi finanziari innovativi.

I ricavi per consulenze e altre attività di *merchant banking* sono passati da 1,4 a 2,4 milioni di euro.

Il totale dei crediti caratteristici "in bonis" sfiora i 1.400 milioni di euro, sostanzialmente stabile (-2%) rispetto al 31 dicembre 2007.

In un quadro generalizzato di peggioramento della qualità degli attivi creditizi, il rapporto sofferenze nette / totale crediti netti si è assestato all'1,8% rispetto all' 1,7% relativo alla fine del passato esercizio.

Il Trentino - Alto Adige rimane il tradizionale mercato di riferimento della Banca, dove si concentra il 48,5% del totale del portafoglio crediti. Il restante portafoglio si distribuisce tra veneto (26,1%), Lombardia (11,6%), Emilia Romagna (8,3%) e altre aree (5,6%).

Particolarmente interessante è stata l'evoluzione delle erogazioni nelle aree di più recente espansione (la crescita in Veneto è stata del 23,2%),

mentre in Trentino-Alto Adige e nelle restanti zone si è rilevata una certa stagnazione connessa all'andamento congiunturale dell'economia.

Nuove filiali in Veneto e Lombardia

Al buon risultato raggiunto in Veneto contribuisce la quantità di opportunità offerte da quel territorio, intercettate con successo dall'istituto anche grazie all'apertura della nuova filiale di Padova nel maggio 2008, che si è aggiunta a quella di Treviso.

Su questo filone, a marzo 2009 è stata aperta una nuova succursale anche nella città di Brescia, zona tra le più vivaci del territorio nazionale - con competenza operativa in tutta la regione Lombardia - per seguire con maggior attenzione e presenza sul territorio un'operatività da alcuni anni in costante sviluppo.

La sinergia con il credito cooperativo

Cresce la sinergia con il sistema cooperativo, che dimostra la bontà della scelta strategica effettuata da Mediocredito: nell'ambito dell'attività creditizia, la percentuale complessiva delle erogazioni effettuate in collaborazione con il credito cooperativo si è attestata nel 2008 al 31,6% (era 27,8% nel 2007). Risulta rilevante anche la scelta dell'istituto di avvalersi, dall'inizio di quest'anno, di una società del movimento cooperativo - la I.B.T. - per la fornitura del sistema informatico di gestione.

La redditività

Sotto il profilo del reddito, sono soddisfacenti i risultati dell'esercizio: il margine d'intermediazione si attesta a 27,4 milioni di euro (+5,6%) e il risultato netto della gestione finanziaria a 23,9 milioni di euro (+6,7%). Dopo aver speso costi operativi di natura straordinaria - principalmente ricollegabili al citato cambio del fornitore del servizio di *outsourcing* informatico - l'utile lordo si è mantenuto su livelli stabili rispetto al 2007, mentre l'utile netto risulta di 8,4 milioni di euro, contro i 10 dell'esercizio precedente (-16%).

In un momento di particolare necessità di risorse, l'assemblea ha deliberato una distribuzione dividendi per un ammontare di ben 7,65 milioni di euro, di cui circa 4 milioni vanno agli azionisti pubblici (le due Province autonome e la Regione). Una decisione resa possibile grazie alla elevata patrimonializzazione dell'istituto, frutto di una prudente politica di accantonamenti patrimoniali nel corso degli anni, che hanno consentito di ottenere *ratios* particolarmente elevati.

Le cariche sociali

L'Assemblea ha infine rinnovato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, così composti per i prossimi tre esercizi:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Franco Senesi
Vice-Presidente: Michael Grüner
Consigliere: Hansjörg Bergmeister
Consigliere: Rita Dallabona
Consigliere Giovanni Dies

Consigliere: Zenone Giacomuzzi
Consigliere: Andrea Girardi
Consigliere: Ivano Morandini
Consigliere: Franz Pircher
Consigliere: Fabio Ramus
Consigliere: Mario Sartori
Consigliere: Johann Schinwald
Consigliere: Luciano Zanaica

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Stefan Klotzner
Sindaco effettivo: Renato Beltrami
Sindaco effettivo: Hansjörg Verdorfer

Sindaco supplente: Claudia De Gasperi
Sindaco supplente: Antonio Maffei

Il bilancio

Dati in sintesi:

(importi in migliaia di Euro)

	2008	2007
Impieghi complessivi clientela e banche	1.559.635	1.528.828
Nuovo credito erogato	332.416	359.619
Raccolta totale	1.378.328	1.346.621
Nuova raccolta a medio termine	87.521	200.237
Margine di interesse	24.278	23.914
Margine di intermediazione	27.367	25.924
Costi operativi	(11.023)	(9.532)
Utile netto	8.412	10.010
Numero medio dipendenti	85	88
Cost to income ratio (normalizzato)	36,4%	36,8%
Mezzi patrimoniali (prima dei dividendi)	192.383	193.297
Patrimonio vigilanza	183.845	183.105
Total capital ratio	13,63%	14,00%

Trento, 27 aprile 2009